

MARCHE TEATRO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA LOGGIA 1/D 60121 ANCONA AN
Codice Fiscale	02620080420
Numero Rea	Ancona 202124
P.I.	02620080420
Capitale Sociale Euro	30.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	900400 Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI ANCONA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI ANCONA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	144.262	149.338
II - Immobilizzazioni materiali	161.214	180.088
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	305.476	329.426
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.062	2.832
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.925.511	1.528.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.798	62.252
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	1.969.309	1.590.607
IV - Disponibilità liquide	558.278	944.866
Totale attivo circolante (C)	2.533.649	2.538.305
D) Ratei e risconti	17.064	1.863
Totale attivo	2.856.189	2.869.594
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	3.532	3.385
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	67.095	64.311
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.441	2.931
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	108.068	100.627
B) Fondi per rischi e oneri	123.294	255.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	661.869	606.027
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.784.413	1.507.878
Totale debiti	1.784.413	1.507.878
E) Ratei e risconti	178.545	400.062
Totale passivo	2.856.189	2.869.594

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.138.673	750.439
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.883.825	3.285.118
altri	946.422	503.699
Totale altri ricavi e proventi	3.830.247	3.788.817
Totale valore della produzione	4.968.920	4.539.256
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	97.648	146.523
7) per servizi	1.843.432	1.510.418
8) per godimento di beni di terzi	391.785	388.245
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.876.315	1.578.813
b) oneri sociali	536.527	455.560
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	81.172	65.717
c) trattamento di fine rapporto	81.172	65.717
Totale costi per il personale	2.494.014	2.100.090
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	90.325	87.086
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.623	28.088
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.702	58.998
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.009	2.842
Totale ammortamenti e svalutazioni	94.334	89.928
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.230)	(2.832)
13) altri accantonamenti	8.294	255.000
14) oneri diversi di gestione	26.868	32.235
Totale costi della produzione	4.953.145	4.519.607
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.775	19.649
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	5
Totale proventi diversi dai precedenti	5	5
Totale altri proventi finanziari	5	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	780	341
Totale interessi e altri oneri finanziari	780	341
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(775)	(336)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.000	19.313
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.559	16.382
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.559	16.382
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.441	2.931

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che sottoponiamo alla vostra attenzione, chiude con un utile di 7.441 euro, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, nonché dal principio contabile 4/4, d.Lgs. n. 118/2011 se non in contrasto con la disciplina civilistica. E' costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

La presente Nota integrativa costituisce, ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, parte integrante del bilancio stesso che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Cenni sulla società

La società consortile non ha finalità lucrative e persegue come scopi mutualistici la valorizzazione e la promozione e diffusione della cultura e dell'arte teatrale, svolgendo l'attività di produzione teatrale con carattere stabile e continuativo e la gestione diretta di spazi sul territorio regionale nei quali programmare direttamente le proprie produzioni e gli spettacoli prodotti da organismi e compagnie di riconosciuto valore professionale e artistico.

La società consortile è stata costituita con la partecipazione del Comune di Ancona per il 47% oltre che con altri soggetti che perseguivano le medesime finalità e che svolgevano alcune fasi del processo di produzione.

Si evidenzia che l'attività svolta dalla società Consortile per più dell'80%, in termini di fatturato annuo, riguarda compiti affidati dall'amministrazione comunale partecipante.

Al fine di svolgere complessivamente ed unitariamente le fasi di produzione svolte dalle imprese consorziate, la società ha stipulato con i soggetti consorziati contratti di affitto di rami di azienda, acquisendo il complesso organizzato di beni necessario per l'esercizio della propria attività.

In particolare:

- in data 05/03/2014 la società consortile ha stipulato con la Fondazione Le Città del Teatro il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla produzione teatrale, per la durata fino al 31/12/2018, prevedendo l'opzione d'acquisto da esercitarsi entro la scadenza;
- in data 19/03/2014 la società consortile ha stipulato con la Fondazione Teatro delle Muse il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla gestione delle sale teatrali per la durata fino al 31/12/2018, prevedendo l'opzione d'acquisto da esercitarsi entro la scadenza;
- in data 24/04/2014 la società consortile ha stipulato con la società "Teatro Del Canguro Società Cooperativa" il contratto di affitto di ramo di azienda relativo all'attività di produzione teatrale per l'infanzia e i giovani per

la durata fino al 31/12/2018. In data 18/12/2018 ha esercitato la prevista opzione di acquisto, perfezionando poi, con atto a rogito Notaio Dott. Renato Bucci del 23 gennaio 2019, l'acquisto del ramo d'azienda;

- in data 21/05/2014 la società consortile ha stipulato con la associazione denominata "INTEATRO – CENTRO INTERNAZIONALE PER LA PROMOZIONE E LA RICERCA TEATRALE" il contratto di affitto di ramo di azienda relativo alla produzione, esercizio e ospitalità teatrale per la durata fino al 31/12/2018, prevedendo l'opzione d'acquisto da esercitarsi entro sei mesi dalla scadenza. In data 25/06/2015 la società consortile ha stipulato con la associazione denominata "INTEATRO –CENTRO INTERNAZIONALE PER LA PROMOZIONE E LA RICERCA TEATRALE" il contratto di affitto di ramo di azienda relativo al settore Danza e per l'esercizio delle attività connesse alla rassegna "FESTIVAL INTERNAZIONALE INTEATRO" per la durata fino al 31/12/2018, prevedendo l'opzione d'acquisto da esercitarsi entro sei mesi dalla scadenza.

I contratti di affitto giunti a scadenza in data 31/12/2018 sono stati prorogati di un ulteriore anno e si sono rinnovati automaticamente, anche per l'esercizio 2022, quelli con la "Fondazione Le Città del Teatro" e con la "Fondazione Teatro delle Muse" e di ulteriori cinque anni quelli con le Associazioni "Inteatro – Centro Internazionale per la Promozione e la Ricerca Teatrale" e "Festival Internazionale Inteatro".

Gli esercizi sociali chiudono il 31 dicembre di ogni anno e alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo provvede alla formazione del bilancio ai sensi di legge.

Marche Teatro è società consortile non lucrativa e pertanto è espressamente vietata la distribuzione di utili ai soci.

Il governo societario è fondato sul sistema tradizionale, il cosiddetto "modello latino", e gli organi societari sono, a norma di statuto, l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, l'Organo di controllo, il Direttore:

- l'assemblea dei soci è competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge e dallo statuto;
- il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione di sorta e salvo quelli che siano riservati espressamente dalla legge all'assemblea;
- l'Organo di controllo opera secondo i doveri e con i poteri di cui agli articoli 2403 e 2403 bis del codice civile ed esercita anche il controllo contabile come da statuto e da previsione dell'articolo 2409 bis del codice civile;
- il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne determina la natura, la durata ed il compenso del rapporto. Il Direttore svolge attività di definizione, programmazione e coordinamento delle manifestazioni teatrali e culturali ordinarie e straordinarie predispone il programma artistico della Società Consortile da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, valutate attentamente le conseguenze derivanti dalla situazione emergenziale causata dalla pandemia per la diffusione del COVID-19 che non hanno comportato risultati economici e finanziari tali da compromettere la continuità aziendale e da richiedere l'adozione di azioni straordinarie sul bilancio.

La struttura del bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori artt. 2424 e 2425 del Codice civile, eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della società.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Tutti i documenti che compongono il bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, secondo quanto disposto dal codice civile. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'articolo 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio, conformemente alle disposizioni di legge ed ai principi contabili, sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio. Le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine, o natura delle fonti, al fine di distinguere i mezzi propri dai mezzi di terzi. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

2. Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. Secondo lo schema di legge di cui all'articolo 2425 Codice Civile, i componenti sono suddivisi in quattro aree identificate in modo da dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio. La classificazione dei componenti economici nello schema di bilancio avviene privilegiando la natura rispetto alla loro destinazione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.
- i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente e non vi è stata necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

In caso di variazioni delle regole di classificazione si precisa che, in osservanza del disposto dell'art. 2423-ter, quinto comma, del Codice civile, si procede a riclassificare anche i dati contabili relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Nell'esercizio di sostenimento è stata concordata con l'Organo di controllo e dallo stesso autorizzata l'iscrizione in bilancio dei costi d'impianto.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato in ogni esercizio con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Sotto la voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono stati iscritti i costi capitalizzati, interni ed esterni di diretta imputazione, relativi alla realizzazione di una foresteria al servizio del teatro.. Detti costi, relativi a interventi su immobili, sono sottoposti ad ammortamento per il periodo di durata residua calcolato in 33 esercizi. Si ritiene, nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica (come introdotto dal D. Lgs 139/2015) e recepito nel numero 1) bis dell'art 2423-bis, in tal caso di dover prescindere dai termini contrattuali di durata dell'utilizzo del teatro in quanto si può ragionevolmente ritenere certo il rinnovo del contratto di servizio e/o, in alternativa, il riconoscimento, al termine del contratto, di un indennizzo economico che andrebbe ad compensare l'incremento di valore della struttura di proprietà del Comune di Ancona.

La voce avviamento rappresenta il costo sostenuto in relazione all'acquisto del ramo di azienda della società "Teatro del Canguro Società Cooperativa", ed è ammortizzato secondo la sua vita utile stimata prendendo in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, n. 3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione	Anni	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e ampliamento	5 anni	20%
Oneri pluriennali su beni di terzi	33 anni	3%
Concessioni, Licenze e Diritti simili	3 anni	33%
Avviamento	18 anni	5,56%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori.

L'ammortamento è effettuato in ogni esercizio con sistematicità, sulla base di un piano, di natura economico-tecnica, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene.

Per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni viene applicato l'ammortamento ridotto (aliquota ridotta alla metà rispetto a quella ordinaria) in considerazione della minore utilità reddituale che se ne può trarre e del minore usura/utilizzo a cui i beni stessi sono sottoposti.

Il piano di ammortamento viene eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo

“economico” quali, per esempio, l’obsolescenza tecnica, l’intensità d’uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell’utilizzo, ecc..

Inoltre, l’immobilizzazione che, alla data della chiusura dell’esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall’applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l’esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni *ex-art.* 2426 n. 3 del Codice civile, eccedenti l’ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione		Aliquote applicate
Mobili e dotazioni d'ufficio	6 anni e mesi 8	15%
Impianti specifici	5 anni e 2 mesi	19%
Attrezzature	6 anni e 8 mesi	15%
Macchine elettroniche d'ufficio - Sistemi E.D.P.s	5anni	20%
Autovetture	4 anni	25%
Automezzi	5 anni	20%

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze di merce sono state iscritte al costo di acquisto che, considerata la recente data di formazione, risulta superiore al presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti, come consentito dall'articolo 2435-bis, risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell’esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati.

Le rettifiche di valore sono state operate, con riferimento al valore nominale dei crediti, tramite un fondo svalutazione appositamente stanziato per le perdite che possono essere ragionevolmente previste. Detto fondo risulta adeguato a coprire, nel rispetto del principio della competenza, sia le perdite per situazioni di inesigibilità manifestatesi, sia le perdite temute o latenti. La rettifica di valore è stata effettuata dietro attenta analisi dei singoli crediti, con la stima, in base all'esperienza ed ad ogni altro elemento utile, quali le condizioni economiche generali di settore e di rischio, delle perdite presunte.

Non sono stati stimati crediti per interessi di mora.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per oneri futuri risultanti in bilancio rispondono alla necessità di stanziare risorse per coprire passività di natura determinata, che avranno futura manifestazione, non ancora determinabili nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

L'importo iscritto nel presente esercizio rappresenta:

- il residuo dell'accantonamento degli oneri, quantificati secondo una stima prudenziale, per la realizzazione degli spettacoli, programmati nell'esercizio 2020, ma rinviati a causa delle misure restrittive anti Covid, al netto degli utilizzi effettuati nel corrente esercizio;
- l'accantonamento delle somme stimate per spese legali a carico della società alla conclusione dei contenziosi in essere.

Nella valutazione di tale fondo per oneri futuri sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e della giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti, come consentito dall'articolo 2435-bis, sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

Le eventuali immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

Le variazioni dei cambi valutari successive alla data di chiusura dell'esercizio non hanno influenzato i valori di bilancio in quanto non risultano iscritte nel presente bilancio attività e passività in valuta.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I proventi derivanti dalla vendita di biglietti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita;
- i ricavi incassati per intero in via anticipata, sono stati riscontati per la quota di competenza degli esercizi successivi;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

In ossequio al principio della prudenza, non sono stati iscritti in bilancio, tra le attività, crediti per imposte anticipate connesse a "variazioni temporanee deducibili".

La società rileverà il beneficio fiscale, connesso alle variazioni temporanee in aumento del reddito, nell'esercizio in cui si manifesteranno i benefici fiscali ad esse correlate.

Nell'esercizio non sono state rilevate imposte differite, non ricorrendone i presupposti.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio e indici

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società e i principali indici di bilancio.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	943.024	-388.032	554.992
Danaro ed altri valori in cassa	1.842	1.444	3.286
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	944.866	-386.588	558.278
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	944.866	-386.588	558.278
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	944.866	-386.588	558.278

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	750.439		1.138.673	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	143.691	19,15	94.418	8,29
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.898.663	253,01	2.235.217	196,30
VALORE AGGIUNTO	-1.291.915	-172,15	-1.190.962	-104,59
Ricavi della gestione accessoria	3.788.817	504,88	3.830.247	336,38
Costo del lavoro	2.100.090	279,85	2.494.014	219,03
Altri costi operativi	32.235	4,30	26.868	2,36
MARGINE OPERATIVO LORDO	364.577	48,58	118.403	10,40

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	344.928	45,96	102.628	9,01
RISULTATO OPERATIVO	19.649	2,62	15.775	1,39
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-336	-0,04	-775	-0,07
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.313	2,57	15.000	1,32
Imposte sul reddito	16.382	2,18	7.559	0,66
Utile (perdita) dell'esercizio	2.931	0,39	7.441	0,65

Indici di struttura

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,31	0,35
Patrimonio Netto			

Immobilizzazioni esercizio			
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	2,92	2,92
Patrimonio Netto + Pass. consolidate			

Immobilizzazioni esercizio			

Indici patrimoniali e finanziari

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	28,52	26,43
Capitale investito			

Patrimonio Netto			
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	88,52	89,30
Attivo circolante			

Capitale investito			
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.	27,52	25,43
Mezzi di terzi			

Patrimonio Netto			

Indici gestionali

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	0,36	0,46
Ricavi netti esercizio			

Costo del personale esercizio			

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori,	140	179
Debiti vs. Fornitori * 365			

Acquisti dell'esercizio			
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	243	264
Crediti vs. Clienti * 365			

Ricavi netti dell'esercizio			

Indici di liquidità

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	6	24
Scorte medie merci e materie prime * 365			

Consumi dell'esercizio			
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.		
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365			

Ricavi dell'esercizio			
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,30	1,28
Attivo corrente			

Passivo corrente			
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,30	1,27
Liq imm. + Liq diff.			

Passivo corrente			

Indici di redditività

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.		
Oneri finanziari es.			

Debiti onerosi es.			
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	2,62	1,39
Risultato operativo es.			

Ricavi netti es.			
Return on investment (R.O.I.)		0,68	0,55
Risultato operativo			

		predecessivo corrente	
Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.		
Return on Equity (R.O.E.)		2,91	6,89
Risultato esercizio	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.		

Patrimonio Netto			

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	211.233	413.211	0	624.444
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.894	233.123		295.017
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	149.338	180.088	0	329.426
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	22.546	43.828	0	66.374
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	27.623	62.702		90.325
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	(5.076)	(18.874)	0	(23.950)
Valore di fine esercizio				
Costo	233.779	457.039	0	690.818
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.517	295.825		385.342
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	144.262	161.214	0	305.476

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	24.558	1.371		25.929
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.200	-2.323		2.877
Avviamento	8.888	-556		8.332
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	110.692	-3.568		107.124
Arrotondamento				

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Totali	149.338	-5.076		144.262

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	6.411	0	59.293	16.576	10.000	0	118.952	211.233
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.411	0	34.735	11.376	1.112	0	8.260	61.894
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	24.558	5.200	8.888	0	110.692	149.338
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	21.300	1.246	0	0	0	22.546
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	19.929	3.570	556	0	3.569	27.623
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	1.371	(2.323)	(556)	0	(3.568)	(5.076)
Valore di fine esercizio								
Costo	6.411	0	80.593	17.822	10.000	0	118.952	233.779
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.411	0	54.664	14.945	1.668	0	11.829	89.517
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	25.929	2.877	8.332	0	107.124	144.262

La voce "costi di impianto e di ampliamento" risulta essere costituita esclusivamente dalle spese di costituzione, completamente ammortizzate alla data del 31/12/2021.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni sia nell'esercizio presente che nei precedenti. Infatti risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici positivi.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	371	10.212		10.583
Impianti e macchinario	88.147	-24.843		63.304
Attrezzature industriali e commerciali	22.975	-4.005		18.970
Altri beni	68.595	-238		68.357
- Mobili e arredi	18.692			18.692
- Macchine di ufficio elettroniche	36.907			36.907
- Autovetture e motocicli	7.396			7.396
- Automezzi	5.600			5.600
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	180.088	-18.874		161.214

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	675	241.085	54.812	116.640	0	413.211
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	304	152.938	31.837	48.044	0	233.123
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	371	88.147	22.975	68.595	0	180.088
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	10.820	8.500	4.751	19.756	0	43.828

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	609	33.343	8.756	19.994	0	62.702
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	10.212	(24.843)	(4.005)	(238)	0	(18.874)
Valore di fine esercizio						
Costo	11.495	249.585	59.563	136.396	0	457.039
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	912	186.281	40.593	68.039	0	295.825
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	10.583	63.304	18.970	68.357	0	161.214

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	32.446	67.740	8.453	8.000		1	116.640
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	13.754	30.833	1.057	2.400			48.044
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							-1
Saldo a inizio esercizio	18.692	36.907	7.396	5.600			68.595
Acquisizioni dell'esercizio	12.467	7.289					19.756
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio	5.491	10.790	1.600	2.113			19.994
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							
Saldo finale	25.668	33.406	5.796	3.487			68.357

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, quarto comma, del Codice civile.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale, al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Al 31/12/2021 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Si evidenzia che la Società, in relazione agli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi negli esercizi 2020 e 2021 ha maturato crediti di imposta a norma della L. 160/2019 e della Legge 178/2020. Tali crediti di imposta si configurano come contributi in c/impianti che sono stati contabilizzati con il "metodo indiretto", ovvero i contributi sono stati portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi"; l'ammortamento pertanto è stato calcolato sul costo lordo delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

La società non detiene partecipazioni né in imprese controllate né in imprese collegate.

La società non detiene alcun tipo di partecipazione neanche con il tramite di società fiduciarie o interposta persona.

Non risultano iscritti in bilancio crediti immobilizzati.

La società non ha crediti immobilizzati da classificare per aree geografiche.

La società non detiene crediti immobilizzati riconducibili a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	2.832	3.230	6.062
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	2.832	3.230	6.062

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non sono iscritti in bilancio crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Non risultano iscritti crediti in valuta e pertanto le variazioni dei cambi intervenute dopo la chiusura dell'esercizio non hanno generato alcun effetto sul bilancio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, iscritto in bilancio in ossequio ai principi della prudenza e della competenza, avendo riguardo alle perdite presunte latenti considerate in base ai fattori di rischio correlati al settore specifico in cui opera la società.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	500.423	324.219	824.642	824.642	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	181.933	(111.780)	70.153	68.747	1.406	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	908.251	166.263	1.074.514	1.032.122	42.392	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.590.607	378.702	1.969.309	1.925.511	43.798	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non è significativa la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si evidenzia che la società non ha crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti e sono riconducibili sia a operazioni già fatturate che a fatture da emettere per operazioni di competenza dell'esercizio e a biglietti da incassare.

Non risultano crediti le cui previsioni di incasso sono a lungo termine da classificare nella sezione "Crediti esigibili oltre l'esercizio".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti v/clienti	568.433	801.815	233.382
Fatture da emettere	69.701	163.708	94.007
Biglietti da incassare			
Fondo svalutazione crediti	-137.711	-140.881	-3.170
Totale crediti verso clienti	500.423	824.642	324.219

Crediti tributari

Ammontano a euro 70.153, come da prospetto di dettaglio che segue.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite			
Crediti IRES/IRPEF	168.441	-119.489	48.952
Crediti IRAP		8.823	8.823
Crediti IVA	3.141	-3.141	
Altri crediti tributari	10.351	2.027	12.378
Arrotondamento			
Totali	181.933	-111.780	70.153

I crediti IRES ed IRAP sono liquidabili nell'esercizio, in quanto compensabili con quanto dovuto all'erario o agli istituti previdenziali a qualsiasi titolo, previa presentazione delle relative dichiarazioni dei redditi e asseverazione delle stesse. I crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali ex L. 160/2019 competono in 5 rate annuali. Pertanto le quote recuperabili dal 2023 sono state iscritte fra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Crediti per imposte anticipate

In ottemperanza a quanto prescritto dall'articolo 2427, comma 1, n. 14, codice civile, si evidenzia che negli esercizi 2017 e 2018 e 2020 sono state conseguite perdite fiscali di cui residuano da portare in compensazione di futuri imponibili fiscali euro 72.672. Nel corrente esercizio, per effetto delle regole di imponibilità e deducibilità fiscale dei ricavi e costi, è stata conseguita una ulteriore perdita fiscale di euro 253.486.

Per l'iscrivibilità in bilancio dei crediti per imposte anticipate sulle perdite fiscali è richiesta, in base al principio contabile nazionale n. 25, la ragionevole certezza di ottenere in futuro una base imponibile fiscale positiva sufficiente a consentire l'annullamento delle imposte differite attive. La ragionevole certezza deve essere altresì accompagnata dalla circostanza che le perdite fiscali derivino da circostanze eccezionali opportunamente identificate e che dette circostanze non si ripetano in futuro. Pur evidenziando che la società ha di norma conseguito un imponibile fiscale positivo ed ha fruito del suo abbattimento con perdite pregresse, in ossequio al principio della prudenza non sono stati iscritti in bilancio crediti per imposte IRES anticipate, riservandosi di rilevare il beneficio fiscale connesso alle perdite al momento del loro effettivo utilizzo in compensazione di eventuali imponibili fiscali futuri.

Si evidenzia che le imposte anticipate IRES corrispondenti alle predette perdite, calcolate con l'aliquota del 24% ammontano a euro 78.278

L'iscrizione dei crediti per imposte anticipate nel presente esercizio, nella misura massima consentita, avrebbe comportato un incremento del risultato di esercizio e del patrimonio netto di pari importo, pervenendo alla determinazione dei seguenti valori:

	Senza iscrizione imposte anticipate	Con iscrizione imposte anticipate
Utile di esercizio	7.441	85.7198
Patrimonio netto	108.068	186.346

Altri crediti

Nella voce "altri crediti" sono ricompresi i crediti nei confronti di enti sovventori e privati per partite varie da liquidare.

I crediti esigibili oltre l'esercizio iscritti in bilancio sono rappresentati oltre che da depositi cauzionali anche dai crediti che il Consorzio Marche Teatro vanta nei confronti dei consorziati per effetto degli impegni assunti nei relativi contratti di affitto di azienda in ordine all'accollo del debito per Tfr del personale confluito in organico della società.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	850.139	1.032.122	181.983
Crediti verso dipendenti	4.320		-4.320
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- altri	845.819	1.032.122	186.303
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	58.112	42.392	-15.720

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	11.000	11.450	450
Altri crediti:			
- altri	47.112	30.942	-16.170
Totale altri crediti	908.251	1.074.514	166.263

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	137.712	840	4.009	140.881

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	943.024	(388.032)	554.992
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.842	1.444	3.286
Totale disponibilità liquide	944.866	(386.588)	558.278

Ratei e risconti attivi

Le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.863	15.201	17.064
Totale ratei e risconti attivi	1.863	15.201	17.064

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento della attività sociale.

Il patrimonio netto aumenta di euro 7.441 rispetto all'esercizio precedente in misura pari all'utile realizzato nel 2021.

E' costituito, oltre che dall'utile dell'esercizio, dal capitale sociale sottoscritto e versato dai soci per euro 30.000 e dalla riserve di utili ammontanti complessivamente a euro 70.627.

Le riserve iscritte in bilancio non sono distribuibili per espressa previsione statutaria, conformemente alle finalità mutualistiche della società consortile.

Si precisa che la società consortile non è società per azioni e quindi non ha emesso azioni ordinarie né altre categorie di azioni né strumenti finanziari partecipativi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 108.068 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	30.000	0	0	0	0	0		30.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	3.385	0	0	147	0	0		3.532
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	64.311	0	0	2.784	0	0		67.095
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	64.311	0	0	2.784	0	0		67.095
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.931	0	2.931	0	0	0	7.441	7.441
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	100.627	0	2.931	2.931	0	0	7.441	108.068

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	30.000	C	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	3.532	U	A,B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	67.095	U	A,B	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	67.095			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	100.627			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2021 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	255.000	255.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	8.294	8.294
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	140.000	140.000
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(131.706)	(131.706)
Valore di fine esercizio	0	0	0	123.294	123.294

Il Fondo rischi ed oneri futuri risulta composto e movimentato da:

- l'accantonamento effettuato nel 2020 per euro 230.000 per rilevare le passività connesse alla realizzazione degli spettacoli programmati ma non realizzati a causa delle misure di restrizione imposte dall'emergenza Covid, che avranno manifestazione futura, utilizzato nel presente esercizio per euro 115.000;
- l'accantonamento risultante a inizio esercizio per rischi da potenziali contenziosi per euro 25.000 e totalmente utilizzato nell'esercizio;
- l'accantonamento effettuato nel presente esercizio, sempre nel rispetto di criteri di prudenziale apprezzamento, per oneri e spese legali che matureranno al termine delle controversie legali in corso, per euro 8.294.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	606.027
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	81.172
Utilizzo nell'esercizio	25.330
Altre variazioni	0
Totale variazioni	55.842
Valore di fine esercizio	661.869

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	781.696	364.650	1.146.346	1.146.346	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	154.323	(60.743)	93.580	93.580	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	215.290	(54.411)	160.879	160.879	0	0
Altri debiti	356.568	27.039	383.607	383.607	0	0
Totale debiti	1.507.878	276.535	1.784.413	1.784.412	0	0

Debiti verso banche

Non risultano al 31.12.2021 debiti verso banche.

Debiti verso fornitori

In questa voce oltre ai debiti nei confronti dei fornitori, valutati al valore nominale, sono comprese anche le fatture da ricevere al 31/12/2021 per operazioni di competenza dell'esercizio.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	781.696	1.146.346	364.650
Fornitori entro esercizio:	544.514	798.527	254.013
Fatture da ricevere entro esercizio:	237.182	347.819	110.637
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
Totale debiti verso fornitori	781.696	1.146.346	364.650

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano complessivamente a euro 93.580 e sono relativi a imposte liquidate il cui pagamento non è giunto a scadenza, quali IVA, ritenute di acconto per lavoratori dipendenti e autonomi, come da prospetto che segue di dettaglio e descrittivo delle movimentazioni.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRAP	8.191	-8.191	
Erario c.to IVA	6.977	21.571	28.548
Erario c.to ritenute dipendenti	138.874	-80.000	58.874
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	281	2.782	3.063
Imposte sostitutive		3.095	3.095
Totale debiti tributari	154.323	-60.743	93.580

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono compresi in tale voce gli oneri contributivi maturati al 31/12/20210 e non ancora in scadenza nei confronti dell'Inps, Inail ed altri istituti previdenziali quali INPGI, Fasi e Previdai.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	204.807	148.474	-56.333
Debiti verso Inail		5.300	5.300
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.484	7.105	-3.379
Arrotondamento	-1		1
Totale debiti previd. e assicurativi	215.290	160.879	-54.411

Altri debiti

Trattasi di una voce residuale in cui sono ricompresi i debiti nei confronti del personale dipendente e quelli nei confronti di altri utilizzatori il Teatro per gli incassi da ripartire.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	356.568	383.607	27.039
Debiti verso dipendenti/assimilati	199.177	263.494	64.317
- altri	157.391	120.113	-37.278
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Totale Altri debiti	356.568	383.607	27.039

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non è significativa la ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche e se ne omette l'indicazione.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e di durata residua superiore a 5 anni.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	400.062	(221.517)	178.545
Totale ratei e risconti passivi	400.062	(221.517)	178.545

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Dal conto economico relativo all'esercizio in esame, quale differenza fra ricavi e costi dell'esercizio, emerge prima della determinazione delle imposte, un risultato positivo di euro 15.000. L'Imp di esercizio, quantificato in euro 7.559, ha determinato un risultato finale di esercizio di euro 7.441. Il conto economico 2021, raffrontato con l'esercizio precedente, presenta in sintesi le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO	2021	2020	DIFFERENZA	Var. %
Valore della produzione	4.968.920	4.539.256	429.664	9,47%
Costi della produzione	4.953.145	4.519.607	433.538	9,59%
Differenza fra valori e costi produzione	15.775	19.649	-3.874	-19,72%
Proventi finanziari	5	5	0	0,00%
Oneri finanziari	780	341	439	128,74%
Differenza fra proventi e oneri finanziari	- 775	- 336	-439	130,65%
Utile prima delle imposte	15.000	19.313	-4.313	-22,33%
Imposte correnti	7.559	16.382	-8.823	-53,86%
Imposte anticipate	-	0	0	0,00%
Utile dell'esercizio	7.441	2.931	4.510	153,87%

Valore della produzione

Il valore della produzione è dato dalla totalità dei ricavi di competenza dell'esercizio derivanti dalla cessione dei servizi artistici e di spettacolo ed altri accessori in relazione alle diverse attività poste in essere. In aggiunta rientrano fra i ricavi i contributi alla gestione di competenza dell'esercizio 2021, riconosciuti alla società con atti di impegno da enti sovventori e finanziatori.

I ricavi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i contributi ricevuti sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato nella delibera di assegnazione degli enti sovvenzionatori. I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

Si omette di effettuare la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in quanto di scarsa significatività.

Inoltre si evidenzia che in relazione all'attività esercitata ed al mercato in cui opera, la società non è sottoposta ad alcun rischio correlato alla fluttuazione dei cambi delle monete ed alla situazione politico economico di altri paesi stranieri.

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente, fortemente condizionate dalle misure restrittive per l'emergenza epidemiologica che hanno condizionato l'attività e gli spettacoli programmati nell'anno 2020.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	750.439	1.138.673	388.234	51,73
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	3.788.817	3.830.247	41.430	1,09
Totali	4.539.256	4.968.920	429.664	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Biglietteria ospitalità	48.996
Biglietteria prosa	188.905
Biglietteria cinema	3
Ricavi corso teatro	184
Servizi di biglietteria c/terzi	9.499
Servizi di sponsorizzazione	18.542
Ricavi per prestazioni di servizio	177.970
Incassi a contratto	608.342
Incassi a percentuale	464
Incassi sede	83.040
Incassi no Ministero	3.000
Biglietti omaggio	(272)
Totale	1.138.673

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, derivanti dall'attività di biglietteria, di produzione di spettacoli e di prestazioni di servizi hanno subito un incremento di 388.234 euro in valore assoluto e del 51,73% in termini percentuali.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende i contributi in conto esercizio da parte degli enti sovventori, che diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di euro 401.293, passando da euro 3.285.118 a euro 2.883.825.

Fra i ricavi diversi sono ricompresi i ricavi della gestione accessoria.

Figurano fra questi, i rimborsi da parte del Comune di Ancona per i costi di manutenzione straordinaria su beni comunali, di competenza dell'anno, sostenuti dalla società.

Risulta iscritto all'interno del valore della produzione alla voce "Altri ricavi e proventi" la quota di risorse stornate dal fondo rischi ed oneri futuri di euro 115.000 preferendo di non contabilizzarla a diretta riduzione dei costi di produzione.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	146.523	97.648	-48.875	-33,36
Per servizi	1.510.418	1.843.432	333.014	22,05
Per godimento di beni di terzi	388.245	391.785	3.540	0,91
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.578.813	1.876.315	297.502	18,84
b) oneri sociali	455.560	536.527	80.967	17,77
c) trattamento di fine rapporto	65.717	81.172	15.455	23,52
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	28.088	27.623	-465	-1,66
b) immobilizzazioni materiali	58.998	62.702	3.704	6,28
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	2.842	4.009	1.167	41,06
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-2.832	-3.230	-398	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti	255.000	8.294	-246.706	-96,75
Oneri diversi di gestione	32.235	26.868	-5.367	-16,65
Arrotondamento				
Totali	4.519.607	4.953.145	433.538	

Relativamente ai costi di produzione si produce un dettaglio delle voci ivi ricomprese e della loro incidenza sul totale dei costi.

Costi della produzione		
Costi materie prime, suss., merci	97.648	1,97%
Costi per servizi	1.843.432	37,22%
Costi per godimento beni di terzi	391.785	7,90%
Costi per salari e stipendi	1.876.315	37,89%
Costi per oneri sociali	536.527	10,84%
Costi per trattamento fine rapporto	81.172	1,64%

Costi della produzione		
Altri costi del personale	0	0,00%
Ammortamenti	90.325	1,82%
Svalutazioni crediti	4.009	0,08%
Variazione delle rimanenze di mat.e merci	-3.230	-0,06%
Altri accantonamenti	8.294	0,16%
Oneri diversi di gestione	26.868	0,54%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.953.145	100,00%

Passando all'esame e al dettaglio dei costi della produzione osserviamo che le poste più significative sono rappresentate dai costi per servizi e per il personale.

I costi per servizi ricomprendono le spettanze per le compagnie ed i compensi per il personale artistico non in organico, le utenze nonché qualsiasi altro costo che per natura costituisca un servizio a favore della società. Per le ragioni già note ed esposte, i costi per i servizi hanno subito rispetto all'esercizio 2020 caratterizzato dal lungo periodo di lockdown un aumento in valori assoluti di euro 433.538, passando da 1.510.418 a euro 1.843.432, con un incremento del 22,05%

Il costo per il personale dipendente che ammonta complessivamente a euro 2.494.014, è relativo sia al personale artistico, che a quello tecnico e amministrativo. Il costo del personale è aumentato in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente di euro 393.924.

Per quanto riguarda i criteri di ammortamento dei cespiti a bilancio si rimanda al commento introduttivo, mentre le movimentazioni dei fondi risultano evidenziate nei prospetti di dettaglio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Sono stati imputati a conto economico l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per un ammontare di euro 4.009 e l'accantonamento al fondo rischi ed oneri futuri relativamente alle spese legali euro 8.294, per i quale si rimanda ai commenti nelle pagine precedenti della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria è negativo e pari a euro 775. Gli oneri finanziari, pari a euro 780, sono interessi di dilazione pagamenti di tributi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che la Fondazione ha ricevuto nell'esercizio 2021 i contributi di natura straordinaria per fronteggiare la perdita di fatturato derivante dall'emergenza Covid.

Trattasi di:

- Contributo a fondo perduto di cui all'articolo 1 del D.l. n. 41/21 per un ammontare di euro 43.098;
- Contributo a fondo perduto di cui all'articolo 1 del D.l. n. 73/21 per un ammontare di euro 43.098;
- Contributo a Fondo perduto "Bonus Teatri" di cui all'articolo 36 D.L. n. 41/21 per un ammontare di euro 30.692.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	16.382	-8.823	-53,86	7.559
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	16.382	-8.823		7.559

Sotto la voce "Imposte correnti" ricade l'imposta IRAP dovuta per euro 7.559.

Per quanto già precedentemente esposto nel paragrafo dedicato ai crediti tributari, non sono state rilevate imposte anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si evidenzia che il numero medio di dipendenti impiegati nella società nell'anno 2021 ammonta a 51 unità, calcolato rapportando il totale delle giornate di lavoro al numero annuo di giornate lavorative pari a 312.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, si riporta, di seguito, l'ammontare dei compensi corrisposti al Sindaco Unico e Revisore legale dei conti.

Si precisa che non sono stati elargiti, nel corso dell'esercizio, compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione e nemmeno anticipazioni e crediti ad amministratori e all'organo di revisione della società.

La società non ha prestato garanzie a loro favore e pertanto non risultano impegni a carico della società

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	6.240
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si evidenzia che la società non è sottoposta ai rischi derivanti da garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui non avendo effettuato tale tipo di operazioni.

Si evidenziano invece gli impegni assunti dalla società in relazione ai beni di terzi detenuti.

Trattasi delle immobilizzazioni della Fondazione Teatro delle Muse, della Fondazione Le città dei Teatri, e dell'Associazione Inteatro concesse in locazione alla società con contratti stipulati nel 2014 e 2015 per la durata fino al 31/12/2018 e prorogati di anno in anno per gli anni a seguire per le prime due e fino al 31/12/2023 per l'Associazione Inteatro, per i quali sussiste l'obbligo di restituzione a fine contratto. Tali beni presso la società non costituiscono attività in quanto di proprietà di terzi da restituire ed ammontano, come desunto dalla documentazione esistente, a euro 140.639.

Si evidenzia inoltre che la società ha assunto l'impegno di corrispondere i canoni di affitto di azienda evidenziati in premessa per le rate a scadere fino alla scadenza del contratto al 31/12/2022 per le Fondazioni Marche Teatro e Teatro delle Muse e fino al 31/12/2023 per le Associazioni "Inteatro – Centro Internazionale per la Promozione e la Ricerca Teatrale", e che tali canoni non hanno subito variazioni rispetto al passato.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni, nè con parti correlate e nè con soggetti diversi dalle parti correlate, operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. che prevede che vengano evidenziati i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non si può non fare riferimento ai recentissimi accadimenti bellici che trovano teatro in Ucraina, i cui effetti, avranno un peso non solo per le nazioni direttamente coinvolte nel conflitto, ma anche per tutta l'economia mondiale.

Pur dichiarando che tali eventi non hanno avuto riflessi sulle risultanze del bilancio al 31/12/2021, l'incertezza del contesto geo-politico, economico e sanitario a livello internazionale non ci permette di guardare con serenità al futuro, temendosi anche una eventuale diminuzione delle risorse destinate alla cultura. Si impone quindi la massima attenzione manifestandosi la volontà di intraprendere ogni azione di controllo e difesa per garantire la continuità aziendale e le prospettive future.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-sexies si evidenzia che il Comune di Ancona detiene una quota di partecipazione della società del 46,51%. Conseguentemente, la Fondazione fa parte del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Ancona che redige per tutti gli appartenenti il bilancio consolidato. Il bilancio consolidato viene pubblicato dal Comune di Ancona nel proprio sito istituzionale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Si forniscono le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 c.c. relative alle azioni proprie e delle società controllanti detenute e alle operazioni su di esse operate.

Il patrimonio della società non è costituito da azioni. Conseguentemente la società non possiede azioni proprie e non ha effettuato operazioni di acquisto o vendita anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

La società non possiede azioni o quote di società controllante e non è stata effettuata alcuna operazione di acquisto o di vendita, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, la società è pertanto esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, sono pubblicate annualmente sul sito Internet della società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	372
- a Riserva straordinaria	7.069
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a riserva indisponibile ex D.L. 104/2020	
- a nuovo	
Totale	7.441

Spettabili soci,

Vi chiediamo di approvare il bilancio così come esposto e di deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, così come proposto.

Ancona, 29 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nicolini Gabriella

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta NICOLINI GABRIELLA, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Ancona, 29 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nicolini Gabriella

MARCHE TEATRO
SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Via della Loggia 1/D
ANCONA

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della MARCHE TEATRO società consortile a responsabilità limitata.

Premessa

Quale sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ho svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Marche Teatro soc. cons. a r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi della capacità della società a continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza alla formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

In presenza dei presupposti di cui all'art. 2435-bis comma 1 del codice civile la società ha redatto il bilancio in forma abbreviata ed è quindi esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione ed alle assemblee dei soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo e dal direttore amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo e dal direttore per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Concordo inoltre con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Ancona, 11 aprile 2022

Corrado Mariotti

(Sindaco Unico)]